



# Il Settimanale

## Dammi vita, Signore, e osservero' la tua parola

Nel contesto dei rapporti conflittuali tra il mondo giudaico e la cultura ellenistica circostante, questo testo del primo libro dei Maccabei interpreta il significato religioso di un evento che si colloca a metà del II secolo a.C. L'autore mostra la vittoria spirituale del modello non violento, tipico del martirio e, oltre alla sconfessione della violenza e del fanatismo, insinua una sottile critica del potere: sia di quello dei re profani, sia di quello che può nascere all'interno dello stesso popolo di Dio. Il martirio vuole esprimere la coerenza con la fedeltà alla legge.

Il testo di Paolo si apre con un imperativo, che può significare sia «attingete forza, rafforzatevi» sia «siate fortificati». Nella lotta spirituale avviene cioè una sinergia inestricabile tra l'azione dell'uomo e quella proveniente di Dio, l'uomo è chiamato a predisporre tutto affinché la grazia del Signore Gesù Cristo agisca in lui. Paolo si serve del linguaggio bellico, ammonendo i cristiani a indossare «l'armatura di Dio», ossia quella che Dio prepara e mette a disposizione di quanti aderiscono a lui. Ci ricorda che la preghiera deve essere preparata dalla virtù della vigilanza, che fa del credente una persona capace di resistere, di combattere, di trasformare l'energia vitale sviata o bloccata nelle passioni idolatriche in energia per conseguire l'unico vero scopo della lotta spirituale: l'amore verso Dio, verso tutti i fratelli e tutte le creature. Il detto di Gesù "Rendete a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio" si colloca in una fase piuttosto critica del suo ministero, quando il clima si sta facendo sempre più difficile. La domanda posta a Gesù è più spinosa e intricata di quanto non sembri per un ebreo di quel tempo. Il tributo a Cesare non era soltanto una tassa da pagare, ma il segno tangibile e umiliante dell'oppressione straniera. Con la sua «non risposta» Gesù ci risponde che dobbiamo essere noi, con il nostro discernimento, la nostra coscienza, il nostro senso di responsabilità e di solidarietà a decidere se convenga obbedire a quanto richiesto da chi detiene l'autorità, se disobbedire apertamente, se darci fare perché quella legge sia cambiata o combattere perché l'autorità oppressiva non ci sia più. La non risposta diventa una risposta in quanto invito a pensare, a una lettura critica dei fatti storici, al risveglio della coscienza. L'uomo contemporaneo rischia di essere alla mercé dei moderni «cesari», che invadono la vita di tutti e che sono individuabili nel potere economico, politico, tecnologico e persino in un certo potere religioso.

### SETTIMANA AGOSTINIANA LA DIVINA BELLEZZA DELL'ARTE

**27 AGOSTO - 6 SETTEMBRE 2020**

(SI RIMANDA AL VOLANTINO  
CHE È STATO DISTRIBUITO)

\* LE CONFERENZE SI TERRANNO  
PRESSO L'ORATORIO DI CASSAGO

#### GIOVEDÌ 27 AGOSTO MEMORIA DI S.MONICA

ore 9.00 S.Messa in chiesa parrocchiale

#### VENERDÌ 28 AGOSTO MEMORIA DI S.AGOSTINO

ore 8.50 Lodi in chiesa parrocchiale  
ore 18.30 S.Messa in chiesa parrocchiale  
concelebrata da alcuni sacerdoti nativi  
di Cassago o che hanno esercitato a  
Cassago il ministero.

#### DOMENICA 6 SETTEMBRE FESTA PARROCCHIALE DI S.AGOSTINO

ore 11.00 S.Messa presieduta da p.Giuseppe  
Scalella OSA del santuario di S.Rita a Milano e  
offerta dell'olio per la lampada votiva all'altare  
di S.Agostino da parte del Sindaco e delle auto-  
rità comunali di Cassago

ore 17.45 Vespri di S.Agostino in chiesa  
parrocchiale

# Assemblea liturgica

## DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI

### ATTO PENITENZIALE

Carissimi, invitati dal Signore alla sua mensa di salvezza, umiliamoci pentiti dinanzi a lui, perché nella sua infinita misericordia ci doni di partecipare a questa celebrazione con un cuore e una vita rinnovati.

Tu che conosci e comprendi la nostra debolezza: Kyrie, *eléison*.

Tu che sei la pienezza di verità e di grazia: Kyrie, *eléison*.

Tu che sei la nostra giustizia, santificazione e redenzione: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Fa', o Dio dell'universo, che il corso degli eventi si svolga in conformità al tuo volere perché possa procedere nella giustizia e nella pace; e dona alla tua Chiesa di servirti in serena letizia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del primo libro dei Maccabei.

*1Mac 10. 41-42; 2, 29-38*

In quei giorni. Uscì dagli ufficiali di Alessandro una radice perversa, Antioco Epifane, figlio del re Antioco, che era stato ostaggio a Roma, e cominciò a regnare nell'anno centotrentasette del regno dei Greci. Il re prescrisse in tutto il suo regno che tutti formassero un solo popolo e ciascuno abbandonasse le proprie usanze. Tutti i popoli si adeguarono agli ordini del re. Allora molti che ricercavano la giustizia e il diritto scesero nel deserto, per stabilirvisi con i loro figli, le loro mogli e il bestiame, perché si erano inaspriti i mali sopra di loro. Fu riferito agli uomini del re e alle milizie che stavano a Gerusalemme, nella Città di Davide, che laggiù, in luoghi nascosti del deserto, si erano raccolti uomini che avevano infranto l'editto del re. Molti corsero a inseguirli, li raggiunsero, si accamparono di fronte a loro e si prepararono a dare battaglia in giorno di sabato. Dicevano loro: «Ora basta! Uscite, obbedite ai comandi del re e avrete salva la vita». Ma quelli risposero: «Non usciremo, né seguiremo gli ordini del re, profanando il giorno del sabato». Quelli si precipitarono all'assalto contro di loro. Ma essi non risposero loro, né lanciarono pietre, né ostruirono i nascondigli, dichiarando: «Moriamo tutti nella nostra innocenza. Ci sono testimoni il cielo e la terra che ci fate morire ingiustamen-

te». Così quelli si lanciarono contro di loro in battaglia di sabato, ed essi morirono con le mogli e i figli e il loro bestiame, in numero di circa mille persone. Parola di Dio.

### SALMO

**R. Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.** *Sal 118*

Mi ha invaso il furore contro i malvagi che abbandonano la tua legge. I lacci dei malvagi mi hanno avvolto: non ho dimenticato la tua legge. **R.**

Riscattami dall'oppressione dell'uomo e osserverò i tuoi precetti. Si avvicinano quelli che seguono il male: sono lontani dalla tua legge. **R.**

Ho visto i traditori e ne ho provato ribrezzo, perché non osservano la tua promessa. Vedi che io amo i tuoi precetti: Signore, secondo il tuo amore dammi vita. **R.**

### EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

*Ef 6, 10-18*

Fratelli, rafforzatevi nel Signore e nel vigore della sua potenza. Indossate l'armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo. La nostra battaglia infatti non è contro la carne e il sangue, ma contro i Principati e le Potenze, contro i dominatori di questo mondo tenebroso, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti. Prendete dunque l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove. State saldi, dunque: attorno ai fianchi, la verità; indosso, la corazza della giustizia; i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace. Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. In ogni occasione, pregate con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, e a questo scopo vegliate con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi. Parola di Dio.

### CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

**Alleluia.**

### VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Marco.

*Mc 12, 13-17*

In quel tempo. I sommi sacerdoti, gli scribi e gli anziani mandarono dal Signore Gesù alcuni farisei ed erodiani, per coglierlo in fallo nel discorso. Vennero e gli dissero: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e non hai soggezione di alcuno, perché non

guardi in faccia a nessuno, ma insegni la via di Dio secondo verità. È lecito o no pagare il tributo a Cesare? Lo dobbiamo dare, o no?». Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse loro: «Perché volete mettermi alla prova? Portatemi un denaro: voglio vederlo». Ed essi glielo portarono. Allora disse loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Gesù disse loro: «Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio». E rimasero ammirati di lui.  
Parola del Signore.

### DOPO IL VANGELO

**Signore, tu sei nostro Padre e noi siamo fatti da te. Noi siamo povera argilla plasmata dalle tue mani.**

### PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, innalziamo le nostre preghiere all'unico vero Dio, perché venga in aiuto alla nostra debolezza e rafforzi la nostra fede:

**Ascoltaci, Padre buono**

Per la Chiesa, perché non si scoraggi di fronte all'ostilità del mondo e, con fermezza, incoraggi l'uomo di ogni tempo alla sequela di Cristo: preghiamo.

Per i fratelli perseguitati a causa della fede, perché, anche attraverso la nostra vicinanza e concreta solidarietà, siano fedeli e perseveranti nella via del vangelo: preghiamo.

Per noi, perché la luce dello Spirito ci aiuti a vivere nella giustizia e nella verità: preghiamo.

### CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Imploriamo, o Dio, la tua misericordia: non condannarci, come meriteremmo per i nostri peccati, ma riportarci sempre sulla retta via, secondo la tua clemenza; non discenda la tua giusta ira sulla nostra vita colpevole, ma la tua pietà, che è sempre più grande di ogni miseria, rianimi la debolezza dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

### SUI DONI

Accetta, o Padre, le offerte, che deponiamo sull'altare per esprimere il nostro proposito di servirti e di amarti, e ridonale ai tuoi figli devoti, rese segno e principio di vita redenta. Per Cristo nostro Signore.

### PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. È giusto esaltare la tua gloria con questa offerta sacrificale che in tutta la terra si eleva dalla sparsa moltitudine delle genti e per la forza del tuo Spirito diventa in ogni celebrazione l'unico santo corpo del Signore. E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati alla comunione di questo Pane e

di questo Calice, abbiamo la certezza di inserirci in Cristo come membra vive e di formare un'unica Chiesa. Per questo mistero di grazia, uniti a tutte le creature che ti riconoscono padre, con voce unanime innalziamo l'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo...**

### ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.**

### DOPO LA COMUNIONE

Ci illumini e guidi il tuo Spirito, o Dio che hai nutrito la tua famiglia con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio unigenito, perché ti possiamo rendere testimonianza, non solo a parole ma con le opere e con la vita, e così meritiamo di entrare nel tuo regno eterno. Per Cristo nostro Signore.

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Marco.

*Mc 16, 1-8a*

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerne il corpo del Signore Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. Cristo Signore è risorto

**Rendiamo Grazie a Dio**



**DOMENICA 23 AGOSTO - CHE PRECEDE IL MARTIRIO  
DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE**

**DAMMI VITA, SIGNORE, E OSSERVERÒ LA TUA PAROLA - Mc 12,13-17  
(LIT.ORE I SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Migliorati e Donghi - Rigamonti Mario e Clementina Nava Luigi e fam. - Riva Anita - Bertarini Dario)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Bertuzzo Agostino - Rigamonti Luigi e fam)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa

**LUNEDÌ 24 AGOSTO - FESTA DI S.BARTOLOMEO  
BENEDETTO IL SIGNORE GLORIA DEL SUO POPOLO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

**MARTEDÌ 25 AGOSTO**

**IL SIGNORE NON ABBANDONA I SUOI FEDELI**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa

**MERCOLEDÌ 26 AGOSTO**

**SIGNORE, NELLA TUA VERITÀ DIRIGO I MIEI PASSI**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. padre Giancarlo Ceriotti - Viscardi Carlo Viganò Enrica)

**GIOVEDÌ 27 AGOSTO - MEMORIA DI S.MONICA**

**IN TE, SIGNORE, MI SONO RIFUGIATO**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Fumagalli Pietro e Cattaneo Maria Ceroni Imerio e Giovanni - Decimo Gianna)

**VENERDÌ 28 AGOSTO - MEMORIA DI S.AGOSTINO**

**TI LODINO I POPOLI, O DIO, TI LODINO I POPOLI TUTTI**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale** (suffr. Beretta Renato, Giulia e Roberto Colombo Francesco, Egle e Guglielmo)

**SABATO 29 AGOSTO - FESTA DEL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE**

**SEI TU, SIGNORE, LA DIFESA DEL GIUSTO**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Carsaniga Angelo - Fumagalli Corrado Basilico Michele - Bossetti Serafino, suor Maria Rita, Bergamini Silvia Galonna Mario e Giussani Giuseppina)

**DOMENICA 30 AGOSTO - I DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE**

**NEL SIGNORE GIOISCE IL NOSTRO CUORE - Lc 9,7-11**

**(LIT.ORE II SETTIMANA)**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Fumagalli Amedeo, Piera e Giovanni Crippa Paolo e Maria - Pirovano Giulio) - anniversario matrimonio Fumagalli/Fumagalli
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Mauri Giuseppe e Tina - Corbetta Giuseppe e Motta Dorina - Rossotti Agnese - Pozzi Angelo)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa

**offerte: settimana euro 98,30 - 15 e 16 agosto euro 546,35 - candele euro 64,35**

**CANALI PARROCCHIALI: \* RADIO PARROCCHIALE**

**\* SITO: WWW.PARROCCHIAECASSAGO.IT**

**\* FACEBOOK: ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO CASSAGO BZA**

**\* FACEBOOK GUANELLIANI: ISTITUTO SANT'ANTONIO OPERA DON GUANELLA**

**\* INSTAGRAM: PARROCCHIAEORATORIODICASSAGO**